

Disabilità ed inclusione scolastica in Emergenza Covid 19

UOC SALUTE MENTALE E RIABILITAZIONE ETA' EVOLUTIVA

Dipartimento Salute mentale e Dipendenze Patologiche



Decreto 39 - 26/6/2020

Piano scuola 2020/21

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare ***accomodamenti ragionevoli***, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, riportate nel documento stesso.

concetto di *Reasonable accomodation* previsto all'art. 5 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006

Piano scuola

Nel rispetto delle indicazioni andrà garantita in via prioritaria la didattica in presenza

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...

unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose...

Piano scuola

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il *Piano scolastico per la Didattica digitale integrata*, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.

Piano scuola

Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Le Regioni, gli Enti locali, gli enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e le istituzioni scolastiche statali opereranno, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, **per garantire la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori**, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione .

Piano scuola

Ove, per specifiche condizioni individuali o di contesto, non sia possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l'Autonomia e Assistenti alla comunicazione, per gli alunni con disabilità sensoriale), recentemente definita dall'art. 48 della Legge di conversione del DL "*Cura Italia*", **contribuirà ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno**

Istruzione domiciliare

decreto
legislativo
66/2017

- La normativa attuale prevede e disciplina **l'istruzione domiciliare**, con il decreto legislativo 66/2017 e il 96/2019, per alunni con gravi patologie impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni
- Tale percorso prevede la formulazione di un progetto e la rimodulazione del PEI, con il supporto eventuale dei servizi TSMREE, tenendo conto delle risorse disponibili;
- **L'istruzione domiciliare è prevista per "studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, che fa riferimento a "gravi patologie certificate per le quali sia accertata impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione, anche non continuativi".**

1. Documentazione sanitaria servizio pubblico

2. Patologie gravi

- Il medico curante produrrà una certificazione in cui verrà indicata la gravità della malattia e l'eventuale frequenza degli interventi terapeutici programmati se in grado di pregiudicare la frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni come già indicato ...
- L'attivazione del servizio è previsto solo in caso di patologie gravi, quali:
 - patologie onco-ematologiche : leucemie, linfomi, neuroblastoma, ecc.
 - patologie croniche invalidanti : diabete, talassemie, emofilia, cardiopatie, ecc
 - malattie o traumi acuti che determinano invalidità temporanea: fratture ossee, politraumatismi, ustioni, interventi chirurgici complessi, ecc.
- patologie o trattamenti prolungati responsabili di immunosoppressione per periodi prolungati : trattamenti chemioterapici, radianti, con cortisone o ciclosporina; trapianto di midollo osseo, ...

3. Come richiederla

La famiglia presenta la richiesta al **Dirigente Scolastico** corredata di documentazione di struttura sanitaria pubblica

Il DS e il consiglio di classe formulano progetto del piano formativo indicando obiettivi e risorse

Il DS invia all'Ufficio Scolastico Regionale il progetto per l'approvazione e l'assegnazione dei fondi

-

Ore previste per l'istruzione domiciliare (in presenza)

- 4/5 ore settimanali per la scuola primaria;
- 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado.

-

L'istruzione domiciliare può essere integrata da didattica a distanza se il percorso formativo formulato dal consiglio di classe lo prevede.

Disabilità e
istruzione
domiciliare

Principio
inclusione

- Per i bambini disabili in emergenza Covid 19 è prevista l'istruzione domiciliare?
- Solo se sono presenti condizioni sono riconducibili a quelle previste per **“studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, che fa riferimento a “gravi patologie certificate per le quali sia accertata impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione, anche non continuativi”.**

Bambini disabili a rischio maggiore

Per i bambini disabili in particolari situazioni di fragilità (impossibilità all'uso di mascherine, emissione di droplet aumentata, spazi ristretti, comportamenti problema, aumento incidenza covid) sono previste misure alternative alla frequenza scolastica in presenza?

Non è prevista da normativa una specifica misura alternativa. Sono previste misure di sicurezza aggiuntive, concordate con il Pediatra di libera scelta e il Dipartimento di Prevenzione. In alcune particolari condizioni si può ricorrere alla didattica a distanza in accordo con il consiglio di classe, anche con progetto formativo misto, sia in presenza che a distanza, sempre tenendo conto del PEI e del **principio dell'inclusione.**

Normative di riferimento

- Riferimenti normativi
- Decreto legislativo n. 39 26/06/2020
- Decreto scuola Legge n 41 06/06/2020
- Decreto legislativo n. 96 del 07/08/2019
- Decreto legislativo n. 66 del 13/04/2017(art. 16)
- Circolare MIUR n.56 del 04/07/2003
- Rapporto ISS Covid 19 n°8-Rev 2